

Alle stelle a Dublino il differenziale con i titoli tedeschi, che dà la misura del rischio

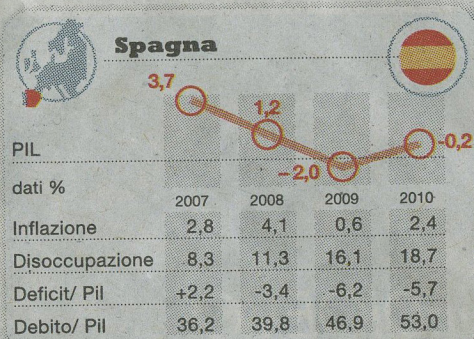
pesanti contraccolpi sul loro debito pubblico, specie se non hanno messo ordine nei conti in tempi di vacche ancora grasse.

C'è un parametro cui gli addetti ai lavori guardano per indagare su questi timori: è lo *spread*, cioè la differenza tra i titoli di stato dei paesi in questione e i bund tedeschi. Eb-

Le ombre sull'euro

Previsioni economiche
della Commissione europea
del 19 gennaio 2009

Dati in %



Il faro della Commissione Ue anche su Atene, Lisbona, Roma e Madrid

E tuttavia, crisi o non crisi, il presidente della Bce, Jean Claude Trichet, ha più volte tenuto a precisare che «la tenuta di Eurolandia non è in discussione» e dunque i timori di rottura sono «infondati». Non ha nascosto però la necessità di riformare i mercati finanziari, scossi dalle turbolenze.

